



Deutschland 09 (2009)

13 corti ironici per raccontare la Germania di oggi.

Un film di Fatih Akin, Tom Tykwer, Wolfgang Becker, Sylke Enders, Dominik Graf, Romuald Karmakar, Nicolette Krebitz, Isabelle Stever, Hans Steinbichler, Hans Weingartner, Christoph Hochhäusler, Dani Levy, Angela Schanelec Genere Episodi durata 140 minuti. Produzione Germania 2009.

Una compilation di tredici film fra cinema e documentario diretti dai migliori giovani registi tedeschi. Ognuno di loro si cimenta con la descrizione di un pezzo della Germania di oggi, sociale, culturale o geografico.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

'Being Murat Kurnaz' di Fatih Akin. Intervista con un musulmano tedesco reduce da Guantanamo.

'Sick House' di Wolfgang Becker. Un terribile incidente in autostrada. Un Pronto Soccorso che dovrebbe accogliere i feriti. Il medico non si trova.

'Bias' di Sylke Enders. Le vite di tre persone che si trovano in una cucina per bambini.

'The Road We Don't Walk Together' di Dominik Graf. Un film girato in superotto sulle vecchie case che rischiano di essere sostituite da anonimi casermoni.

'Séance' di Christoph Hochhäusler. Una fiaba tedesca ambientata nel futuro.

'Ramses' di Romuald Karmakar. Il ritratto di un creativo proprietario di un bar a Berlino.

'The Unfinished' di Nicolette Krebitz. Dialogo immaginario tra Susan Sontag, Ulrike Meinhof ed Melene Hegemann.

'Joshua' di Dany Levy. Se il pessimista Joshua assumerà una dose del nuovo medicinale Promorganas vedrà una Germania dove tutti sono gentili.

'First Day' di Angela Schanelec. L'alba in diversi luoghi della Germania.

'Fraktur' di Hans Steinbichler. Un industriale dell'Obersalzberg scopre con grande disappunto che il suo quotidiano da sempre ha cambiato veste grafica.

'A Democratic Discussion at Designated Times' di Isabelle Stever. Una discussione sui problemi di una quarta elementare con forte presenza multietnica in cui gli alunni si esprimono rispettandosi.

'Feierlich Travels' di Tom Tykwer. Il responsabile delle vendite di una casa di moda in giro per il mondo e con qualcosa che lo disturba.

'Preventive Action' di Hans Weingartner. D'ora in avanti ognuno sarà colpevole fino a quando non dimostrerà la propria innocenza.

Scorrere l'elenco delle brevi sinossi dei tredici corti che costituiscono questa compilation presentata alla 59^ Berlinale offre un'idea dello sguardo che i registi, più o meno noti, hanno nei confronti del loro Paese. Non è uno sguardo indulgente ma neppure preconettualmente ostile. Vengono messi in scena arretratezze culturali e pregiudizi difficili da sradicare ma c'è anche chi nutre speranza in un futuro da affidato a coloro che ora sono bambini. Si evidenzia poi un pregio singolare che abbatte un altro pregiudizio (questa volta radicato nei Paesi mediterranei e latini in genere): i teutoni sanno essere ironici e spiritosi. Molti di loro lo dimostrano con questi film brevi.